

Esercitazioni sulle prove di Esame di Stato

Nel corso dell'anno sono state effettuate due simulazioni di prima prova di Esame, la prima mercoledì 10 dicembre 2025, la seconda mercoledì 15/04/2026 e una di seconda prova scritta mercoledì 22/04/2026. Sono state effettuate nei giorni 11 marzo e 13 marzo 2026 le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. Verrà svolta una simulazione del colloquio orale il giorno 20/05/2026 durante l'orario di lezione per le discipline Italiano, Inglese, Optometria e Ottica. E' previsto a fine maggio 2026 il recupero delle prove INVALSI per gli alunni interni che non le hanno eseguite e per i candidati esterni.

Le copie delle prove sono riportate in allegato 3.

9. Attività extracurricolari

- Partecipazione da parte di un gruppo di allievi al Salone di Verona "Job Orienta" novembre 2025.
- Partecipazione al Salone del libro da parte di un gruppo di allievi maggio 2026.
- Partecipazione alla Fiera Internazionale dell'Ottica MIDO di Milano febbraio 2026.

Disciplina: Italiano

Docente: Palermo Calogero

Libro di testo: Marisa Carlà, Alfredo Sgroi, Viaggio nella letteratura. Storia e antologia della letteratura italiana, Palumbo editore, vol.3

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Abilità

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Identificare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità fra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Conoscenze:

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.
- Tecniche di composizione per diverse tipologie di produzione scritta.
- Elementi e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Criteri per la lettura di un'opera d'arte.

Competenze:

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico e tecnologico.
- Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di cooperazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti contesti comunicativi.

Metodologia didattica:

Per lo svolgimento delle attività sono state utilizzate le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- Libri di testo; computer e software, LIM; copie digitali e Power Point (fornite su classroom).
- Lezioni frontali e interattiva
- *Flipped Classroom*
- *Debate* in classe guidato dal docente
- Esercitazione sulle tre tipologie della prova scritta dell'esame.

Strumenti di valutazione:

Colloqui, temi, esercitazioni scritte; lezioni preparate dagli studenti.

Criteri di valutazione:

Riguardo i criteri valutativi si è fatto riferimento alla scala di valutazione presente nel Ptof. Per la correzione dei temi si è stata usata la griglia di valutazione proposta dal Ministero nel "Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta all'esame di Stato" del 26 novembre 2018 (in allegato). Nelle valutazioni finali è stato tenuto conto dell'impegno individuale e della costanza dello studio mostrati, di volta in volta, durante l'intero anno scolastico.

Programma svolto

- L'età postunitaria
 - Il contesto Società e cultura - Le ideologie (Il Positivismo) - Gli intellettuali - Il contesto Storia della lingua e fenomeni letterari
- La Scapigliatura
- Giosue Carducci: (Cenni)
- Scrittori europei nell'età del Naturalismo
 - Il Naturalismo francese: Gustave Flaubert; Émile Zola;

- Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: cenni su L. Capuana

- *Il Verismo e Giovanni Verga*

La vita - Le opere – Il pensiero e la poetica - Le tecniche espressive - Vita dei campi - Il ciclo dei Vinti – I Malavoglia (intreccio ed impianto narrativo) - Mastro don Gesualdo (intreccio ed impianto narrativo)

- *Vita nei campi: Rosso Malpelo* (Trama)

Lecture da “*Il ciclo dei vinti*”: da *I Malavoglia* “*La prefazione*” (lettura e analisi del testo).

Lecture da *Novelle rusticane: La roba*

- Il Decadentismo

La visione del mondo decadente - La poetica del Decadentismo - Temi e miti della letteratura decadente - Decadentismo e Romanticismo - Decadentismo e Naturalismo

- C. Baudelaire: *I fiori del male*, *L'albatro* (assegnata come analisi del testo)

- Il trionfo della poesia simbolista: P. Verlaine, A. Rimbaud, S. Mallarmé (Cenni)

- Il simbolismo

- Le tendenze del romanzo decadente (Cenni di carattere generale)

- Oscar Wilde: *Il ritratto di Dorian Gray* (Trama del romanzo)

- Gabriele d'Annunzio

La vita – Le opere – Il pensiero e la poetica – Le tecniche espressive - L'estetismo e la sua crisi I romanzi del superuomo - Le opere drammatiche - Le Laudi - Alcyone - Il periodo "notturno"

Il piacere: trama e schema narrativo.

- Lecture e analisi del brano: *Andrea Sperelli*

Lecture da *Alcyone: La pioggia nel pineto*

- Giovanni Pascoli

La vita – Le opere – Il pensiero e la poetica – Le tecniche espressive - La visione del mondo - La poetica (Il fanciullino) - L'ideologia politica - I temi della poesia pascoliana - Le soluzioni formali - Le raccolte poetiche – *Myricae* – I Poemetti - I Canti di Castelvecchio

Lecture da *Myricae: X Agosto*

Lecture da *I canti di Castelvechio: Il gelsomino notturno*

- Il contesto storico del primo Novecento
- La stagione delle avanguardie: Futurismo; Espressionismo; Dadaismo; Surrealismo; Modernismo
- Crepuscolari e Vociani
 - F. T. Marinetti: Cenni sulla sua poetica
 - Guido Gozzano: cenni su *I colloqui: La Signorina felicità*

- Italo Svevo vita

La vita - Le opere - Il pensiero e la poetica - Le tecniche espressive - La cultura di Svevo – Opere (composizione; struttura e contenuti; temi; tecniche espressive): Una vita - Senilità - La coscienza di Zeno

Lecture da *La coscienza di Zeno: La prefazione del dottor S.; Il fumo*

- Luigi Pirandello

La vita - Le opere - Il pensiero e la poetica - Le tecniche espressive - La visione del mondo - La poetica dell'Umorismo - Le poesie e le novelle - I romanzi - Gli esordi teatrali e il periodo «grottesco» - La fase del metateatro

Lecture da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*

Il Fu Mattia Pascal: intreccio ed impianto narrativo

- Lettura del brano: *Mattia Pascal e Adriano Meis*

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: intreccio ed impianto narrativo

Uno, nessuno, centomila: intreccio ed impianto narrativo

- Lettura del brano: *Il dubbio di Vitangelo Moscarda*

Sei personaggi in cerca di autore: intreccio ed impianto narrativo

- Lettura del brano: *L'incontro con il capocomico*

Enrico IV: Cenni

- Il contesto socio culturale e storico linguistico tra le due guerre

- Franz Kafka

Cenni biografici – pensiero e opere

Lettura da *La metamorfosi: L'incubo del risveglio*

- Poesia italiana tra le due guerre, l'Ermetismo

- Giuseppe Ungaretti

La vita – Pensiero e poetica – Le opere – L'Allegria – Sentimento del tempo

Lecture da *L'Allegria: Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Mattina e Soldati*

- Eugenio Montale

La vita – Pensiero e poetica – Le opere – Ossi di seppia – Le Occasioni – Cenni su La bufera e altro e Satura

Lecture da *Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato*

Lecture da *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto*

Cenni sul Neorealismo

- Beppe Fenoglio: *La città futura*

- Primo Levi: Cenni bibliografici

Lecture da *Se questo è un uomo: Sul fondo*

Disciplina: Storia

Docente: Palermo Calogero

Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette Storia. Concetti e connessioni, vol.3 ed. Pearson

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale.
- Modelli culturali a confronto.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.
- Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi.
- Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale e artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (analisi di fonti, modelli interpretativi, periodizzazione).
- Strumenti della divulgazione storica

Abilità:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.
- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali.
- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.
- Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali.
- Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-disciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione all'indirizzo di studio e al campo professionale di riferimento.

Competenze:

- Partendo dai principi della Costituzione, saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione
- culturale
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici ambiti di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo

Metodologia didattica:

- Libro di testo; computer e software, LIM; copie digitali e Power Point (fornite su classroom).
- Lezioni frontali e interattiva
- *Flipped Classroom*
- *Debate* in classe guidato dal docente
- Esercitazione sulle tre tipologie della prova scritta dell'esame.
- Dibattiti su temi di attualità
- Film e documentari (forniti su classroom)

Strumenti di valutazione:

Interrogazioni orali o scritte, tema di carattere storico ed esposizioni orali.

Criteri di valutazione:

Durante l'anno scolastico sono state effettuate almeno due verifiche per quadrimestre, orali o scritte, utilizzate per tastare il processo di apprendimento e ravvisare gli eventuali interventi didattici volti al recupero di quegli alunni che presentavano delle lacune cognitive. In sede di valutazione globale ho tenuto in considerazione i seguenti criteri: frequenza delle attività, partecipazione, puntualità nelle verifiche, valutazione dei contenuti, capacità di lettura logica e di causa ed effetto, oltre al fatto di sapersi esprimere in modo corretto utilizzando una terminologia appropriata.

Programma svolto

Unità 1: Inizio secolo, guerra e rivoluzione

Lo scenario di inizio secolo

- L'Europa della *belle époque*

- L'Italia dell'età giolittiana

La prima guerra mondiale

- Le cause della guerra

- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano

- La guerra di logoramento

- Il crollo degli imperi centrali

La Rivoluzione russa

- La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo

- La rivoluzione d'Ottobre: i bolscevichi al potere

- La guerra civile e il comunismo di guerra

Unità 2: Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti

La Grande guerra come svolta storia

- Il quadro geopolitico: la nuova Europa

- Il quadro economico: industrie e produzioni di massa

- Il quadro politico: movimento di massa e crisi delle istituzioni liberali

Vincitori e vinti

- Il dopoguerra degli sconfitti

- Il dopoguerra dei vincitori

- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin

Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo

- Le tensioni del dopoguerra

- Il 1919, un anno cruciale

- Il crollo dello stato liberale

- Il fascismo al potere

Unità 3: Gli anni trenta: crisi economica, totalitarismi, democrazie

La crisi del 1929 e il New Deal

- La grande crisi

- Il New Deal

Il Fascismo

- La dittatura totalitaria

- La politica economica e sociale del fascismo
- Fascismo e società
- La guerra in Etiopia e le leggi razziali
- Consenso e opposizione

Il nazismo

- L'ideologia nazista
- L'ascesa di Hitler
- Il totalitarismo nazista
- La violenza nazista e la cittadinanza

Lo stalinismo

- La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze
- Modernizzazione economica e dittatura politica
- Terrore, consenso, conformismo

Le periferie e il mondo coloniale fra le due guerre

- Il quadro geopolitico: il nuovo Medio Oriente (Cenni)
- L'Asia tra le due guerre: Il Mahatma Gandhi

Unità 4: La seconda guerra mondiale e la Shoah

Verso un nuovo conflitto

- L'Europa degli autoritarismi
- L'ordine europeo in frantumi

La Seconda guerra mondiale

- Le cause del conflitto e il primo anno di guerra
- L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto
- La sconfitta dell'Asse

L'Europa sotto il nazismo e la resistenza

- Il "nuovo ordine" nazista
- La nascita della Resistenza italiana
- La guerra di liberazione
- La Shoah

Unità 5: Il "lungo dopoguerra"

Le basi di un "mondo nuovo"

- Le eredità di una guerra "barbarica"
- Cinque parole chiave per entrare nel dopoguerra
- Il mondo bipolare: il blocco occidentale
- Il mondo bipolare: il blocco orientale e la guerra di Corea

Le tensioni della crescita: Il Sessantotto (Cenni)
Tra guerra fredda e “coesistenza competitiva” (Cenni)

INGLESE

Docente: Greco Grazia

Libri di testo Libri di testo: A.Gentile, V.Bianco, Basic English for Opticians, Seconda Edizione, F. Lucisano Editore E.Sharman; Identity B1 to B1+

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

Talking about situations; dealing with problems, explaining, apologizing; Talking about processes; Describing objects; expressing certainty and uncertainty; agreeing and disagreeing, talking about the recent past and habits in the past; Talking about plans and projects.

Microlingua: comprendere le cause ed effetti di un processo; rielaborare i dati contenuti in un testo tecnico.

Abilità

Present and narrative tenses; present and past passive form; modal verbs.

Microlingua: comprendere una sequenza di cicli; promuovere la riflessione causa -effetto; prendere appunti per attivare la modalità di riassumere un testo tecnico; trasporre in L1 testi scritti di argomento tecnico

Competenze

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, sia in campo tecnico professionale che nel linguaggio quotidiano. Acquisire la terminologia specifica della microlingua del settore.

METODOLOGIA

Lezione frontale; lezione interattiva; discussione e confronto; problem solving.

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte semistrutturate; colloqui; presentazioni di argomenti tecnici tramite slide; argomentazioni tramite spunti visivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è effettuata sulla base della scala numerica da 1 a 10, con riferimento alla "Tassonomia di Bloom", come previsto dal PTOF, approvato dal Collegio Docenti.

I voti delle prove scritte di lingua sono molto oggettivi e si basano sui punti assegnati ad ogni esercizio. Vengono espressi in decimi con un decimale su una scala da 1 a 10.

La valutazione si basa sulla media dei voti conseguiti con continuità e costanza. In mancanza di un numero adeguato di valutazioni non si pratica una media matematica. La media finale quindi può essere fortemente influenzata da molteplici fattori che sono, oltre al numero delle verifiche, gli obiettivi affettivi o trasversali quali l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, l'adempimento dei compiti a casa, il lavoro a scuola, la frequenza.

PROGRAMMA SVOLTO

Lingua - Identity Approfondimento e potenziamento linguistico attraverso attività di lettura, di scrittura e di riflessione linguistica sul testo in adozione e non solo (common idioms, homographs, homophones).

Revisione delle principali strutture grammaticali di base e delle funzioni comunicative.
Revisione di tutti i tempi verbali presenti, passati e futuri

Inglese tecnico – Basic English for Opticians:

Lecture tecniche riguardanti alcuni argomenti trattati nelle materie di indirizzo

Modulo 2: Anatomy of the eye: Orbit-Cornea (pp. 17, 19), Retina (p.21), Protective structures of the eye (pag.26)

Modulo 3: Pathologies, eye disease and Eye disorders (pp.31,32,33)

Module 4: Eye Specialists (38, 39) Eyeglass materials (pag.53,54).

Module 6 Contact Lenses (pp. 68, 69, 73, 75, 76)

Modulo 7: the Lensmeter: manual and digital (pag.82,84) the Refractometer, The fundus camera (pag.87), computerized fundus camera (pag.89,90) the Laser (pp.92,93).

Modulo 8: The Telescope (pag.95,97) Galileo Galilei (pag.98,99), Microscope, How to write a CV (Europass).

Fluorescence and Phosphorescence (handout provided)

Exercises -Vocabulary and questions+group work-Collegamenti interdisciplinari-Pair work.

Prove Invalsi Esercitazione su reading e listening skills

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Claudia La Terra

Libro di testo: Leonardo Sasso, *La matematica a colori/edizione gialla*, vol. 4, Petrini

CONOSCENZE

Gli studenti, seppur con differenti livelli di apprendimento, dimostrano di conoscere gli aspetti principali della programmazione, in particolare il concetto di funzione, di limite e derivata, lo schema generale per lo studio di una funzione ed elementi di statistica descrittiva.

ABILITÀ

Gli allievi, a diversi livelli, dimostrano di essere in grado di saper affrontare lo studio di semplici funzioni razionali intere e fratte e saper descrivere, sotto l'aspetto matematico, le caratteristiche di una funzione deducendone il grafico probabile.

COMPETENZE

La maggior parte degli allievi ha dimostrato, a differenti livelli, di essere in grado di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; di individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; di analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si è privilegiato un approccio didattico improntato alla lezione partecipata, affiancata da esercitazioni guidate, a volte individuali per favorire un apprendimento attivo, con correzione condivisa.

Si è ricorso a Classroom, per condividere materiale di supportare allo studio e all'esercitazione, e a Geogebra per rappresentare i grafici delle funzioni e analizzarne le caratteristiche.

Gli obiettivi didattici sono stati in molti casi rimodulati per rispondere alle esigenze evidenziate da gruppi di studenti. Ciò ha richiesto una continua personalizzazione delle attività per fornire strumenti adeguati agli studenti meno motivati senza perdere l'interesse degli studenti più brillanti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte strutturate e colloqui orali, formativi e sommativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi discussi in dipartimento e del percorso individuale di apprendimento. La valutazione finale è stata la sintesi dei seguenti parametri:

- Valutazioni sommative delle verifiche scritte e orali.
- Valutazioni delle prove di recupero, scritte e orali.
- Partecipazione e interesse attivo alle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA**UDA 1 RIPASSO E APPROFONDIMENTO SULLE FUNZIONI**

- Definizione di funzione reale, dominio e codominio
- Classificazione delle funzioni
- Dominio di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte, esponenziali e logaritmiche
- Dominio e codominio di una funzione a partire dal grafico
- Definizione di alcune caratteristiche delle funzioni: zeri, simmetrie, monotonia, segno (di

funzioni razionali, intere e fratte)

- Approccio grafico al concetto di limite e asintoti
- Grafico di funzioni elementari e relative caratteristiche

UDA 2 I LIMITI E CONTINUITÀ

- Approccio numerico al concetto di limite di una funzione reale
- Determinazione delle caratteristiche di una funzione dall'analisi del suo grafico: limiti e asintoti (verticale e orizzontale)
- Limiti di funzioni elementari (polinomiali, esponenziali, logaritmiche)
- Condizione di esistenza di un limite
- Continuità di una funzione in un punto
- Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali, intere e fratte
- Calcolo di limiti (di funzioni razionali) che si presentano sotto una delle seguenti forme di indeterminazione: $[\infty/\infty]$; $[+\infty - \infty]$; $[0/0]$

- Definizione di asintoto e ricerca degli asintoti orizzontali e verticali

UDA 3 LE DERIVATE

- Definizione di rapporto incrementale e significato geometrico
- Definizione di derivata e significato geometrico
- Calcolo di derivate prime di funzioni razionali, intere e fratte, esponenziali e logaritmiche, funzioni composte
- Definizione di punto stazionario di una funzione

UDA 4 STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE

- Classificazione, dominio, intersezioni con gli assi, segno di una funzione
- Andamento della funzione agli estremi del dominio (calcolo dei limiti)
- Asintoti orizzontali o verticali
- Derivata prima, ricerca dei massimi e dei minimi, studio della monotonia
- Derivata seconda, ricerca di punti di flesso, studio della concavità
- Grafico della funzione

UDA 5 DATI E PREVISIONI

- Terminologia: statistica, indagine statistica, popolazione, unità statistica, carattere, modalità
- Frequenza assoluta, relativa, percentuale e cumulata
- Indici di posizione: media aritmetica e ponderata, moda e mediana
- Indici di variabilità: varianza e deviazione standard
- Rappresentazioni grafiche di dati statistici: diagramma barre, diagramma circolare, diagramma cartesiano, istogramma

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: **BORDONARO CARMELA / BENEDETTA ABBRUZZESE (supplente)**

Libro di testo: Diritto e Legislazione socio-sanitaria
 Simone per la Scuola

Programmazione didattica

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Principi e caratteristiche del rapporto obbligatorio, in particolare del contratto
- Contratti tipici ed atipici inerenti all'imprenditore e alla sua attività
- Concetti generali relativi al diritto commerciale
- Forme giuridiche d'impresa con particolare riferimento all'impresa artigiana
- Fasi e vicende giuridiche della vita di una società in base alla disciplina del c.c.
- Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico
- Principi e caratteristiche della legislazione socio-sanitaria
- Lessico giuridico di base

Abilità

- Riconoscere gli effetti derivanti da un accordo contrattuale e da un rapporto obbligatorio
- Riconoscere i concetti di base del diritto commerciale
- Individuare gli elementi che caratterizzano la struttura giuridica dell'impresa artigiana e di quella odontotecnica in particolare
- Individuare l'importanza e la funzione dell'impresa collettiva e le forme con cui si realizza, riconoscere gli elementi del contratto di società ex art. 2247 c.c., mettere in evidenza le principali differenze dei diversi tipi di società attraverso la analisi delle loro caratteristiche

- Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti
- Saper agire consapevolmente in situazioni di bisogno e difficoltà in base al sistema di erogazione di servizi socio-sanitari, previsto dalla normativa vigente

Competenze

- Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole concernenti la realizzazione di un rapporto obbligatorio, in merito ai soggetti giuridici e alle relazioni da loro poste in essere
- Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole concernenti il diritto commerciale, in particolare in merito ai soggetti giuridici e alle relazioni da loro poste in essere
- Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole che riconosce diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

METODOLOGIA DIDATTICA

Nello svolgimento dell'attività didattica si sono utilizzate lezioni frontali che sono state finalizzate a stimolare una partecipazione attiva degli studenti, con riferimento ai contenuti del libro di testo e delle specifiche fonti giuridiche, oltreché a documenti tratti da altri testi o da articoli di giornale.

Nel corso delle lezioni si è garantita agli studenti la possibilità di ottenere spiegazioni aggiuntive, approfondimenti dei temi trattati e di sostenere verifiche di recupero in caso di risultato insufficiente o di assenza dello studente alla prova programmata.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state utilizzate prevalentemente verifiche scritte nella tipologia dei questionari a risposte singole. Inoltre sono stati effettuati colloqui orali per gli studenti che necessitavano di interventi di recupero in seguito a risultati insufficienti e per tutti gli allievi in preparazione al colloquio dell'Esame di Maturità.

Per gli allievi con DSA si sono adottate le misure compensative previste dai rispettivi PDP.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base della scala numerica da 1 a 10, con riferimento alla "Tassonomia di Bloom", come previsto dal PTOF, approvato dal Collegio Docenti.

Per la valutazione di fine anno non si procederà ad una mera media matematica dei voti acquisiti ma il voto espresso terrà conto dell'impegno profuso dall'allievo, dei miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza e della collaborazione offerta al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

L'attività didattica del primo periodo dell'anno è stata rivolta ad un ripasso dei principali concetti del Diritto e dell'Economia, conosciuti dagli allievi nel primo biennio.

Alcune tematiche sono state oggetto di approfondimento in relazione alla loro attualità rispetto alla situazione italiana ed internazionale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: OBBLIGAZIONI E CONTRATTI

- Il rapporto obbligatorio: le fonti e gli elementi. L'adempimento e l'inadempimento.
- Il contratto: definizione ex art.1321 c.c., elementi essenziali e accidentali, la conclusione del contratto. Il contratto per adesione. Il contratto preliminare. Gli effetti del contratto. La classificazione del contratto. L'invalidità del contratto: annullabilità, nullità, rescissione. La risoluzione del contratto.
- Contratti tipici e atipici: la vendita, il leasing, il franchising, l'assicurazione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

- Linee generali dell'ordinamento sanitario:
il SSN e i suoi riferimenti normativi, il Piano sanitario nazionale, la trasformazione dell'USL in Azienda Sanitaria locale, i livelli essenziali di assistenza sanitaria.
- Cenni di assistenza sociale:
concetto di assistenza sociale, il sistema integrato di interventi e servizi sociali ed i suoi strumenti di programmazione, i rapporti tra Stato ed altri soggetti pubblici e privati (il principio di sussidiarietà), il Terzo settore.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: NASCITA ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO COMMERCIALE

- L'evoluzione storica del diritto commerciale, le vicende della codificazione, le fonti attuali del diritto commerciale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: L'IMPRENDITORE

- L'imprenditore e le categorie del nostro ordinamento ex artt. 2082, 2083, 2135 e 2195 c.c.; la figura del libero professionista.
- L'impresa artigiana odontotecnica.
- La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5: L'IMPRESA COLLETTIVA

- Contratto di società.
- Le classificazioni delle società con le differenze tra le diverse tipologie (lucrative-mutualistiche, commerciali-non commerciali, di capitali-di persone).
- Le caratteristiche delle società di persone (soc. semplice, soc. in nome collettivo, soc. in accomandita semplice). Le principali regole previste dal Codice civile in merito a: costituzione, conferimenti e responsabilità, amministrazione, scioglimento del singolo rapporto sociale, scioglimento, liquidazione, estinzione della società.

TEMATICHE TRATTATE NELLO SVOLGIMENTO DELLE UDA DI ED. CIVICA.

“Cittadini verso se stessi: educazione al benessere e alla salute”

- Agenda 2030. Art. 32 Cost.: il diritto alla salute come perno dello stato sociale.
- Prevenzione e assistenza sanitaria: il SSN e la sua organizzazione. Le fonti normative dell'ordinamento sanitario. I principi fondanti. I Piani sanitari: nazionale, regionale e locale. I livelli essenziali di assistenza.
- La salute come diritto e la libertà di curarsi.
- Il consenso informato.
- Le disposizioni anticipate di trattamento.
- Il dibattito sull'eutanasia e il suicidio assistito.
- Il diritto alla salute e gli stili di vita.

OTTICA E OTTICA APPLICATA

Prof. Sergio Vogogna

Prof. Alberto Sangalli (compresenza)

PROGRAMMA SVOLTO 5 A ottici a.s. 2025-2026

Fotometria:

Grandezze fotometriche fondamentali

Intensità luminosa

Flusso luminoso e illuminamento

Brillanza; legge di Lambert

Colorimetria:

Scale cromatiche RGB e CMY

Sintesi additiva e sottrattiva

Legge di Grassmann

Saturazione purezza

Diagramma cromatico

Esperienza qualitativa di laboratorio: osservazione di sintesi sommative con banco ottico e vetri colorati

Spettroscopia:

Spettri di emissione ed assorbimento

Serie spettrale dell'idrogeno e la legge di Rydberg,

Teoria atomica di Bohr

I due postulati di Bohr

Numero quantico principale

Livelli energetici; salti quantici

Calcolo lunghezze d'onda di emissione dell'idrogeno

Verifica della serie di Balmer di emissione dell'idrogeno nel campo del visibile

Esperienza qualitativa di laboratorio di spettroscopia: osservazione di spettri di emissione di alcune lampade colorate.

Cenni sulla diffrazione e interazione luce blu-occhio umano

Effetto fotoelettrico:

Natura della luce e dualismo onda-corpuscolo

Lavoro di estrazione e frequenza di soglia, energia cinetica degli elettroni emessi.

Fosforescenza e fluorescenza:

Analogie e differenze tra i fenomeni della fluorescenza e della fosforescenza

Legge di Stokes e fluorescenza antiStokes.

Esperienza qualitativa di laboratorio: osservazione di alcune sostanze sensibili e lampada a raggi U.V.

Fibre ottiche:

Struttura e principio di funzionamento delle fibre ottiche; ambiti di utilizzazione delle fibre ottiche

Angolo di accettazione, cono di accettazione ed apertura numerica

Dispersione modale

Dispersione cromatica

Fenomeni di attenuazione: interconnessione, curvatura e scattering

Fibre monomodali e multimodali step e graded index.

Interferenza ondulatoria

Interferenza costruttiva e distruttiva di onde

Esperienza della doppia fenditura (di Young) con laser rosso e laser verde

Applicazione dell'interferenza nei trattamenti antiriflesso delle lenti.

Laser:

Principi di funzionamento del MASER e del LASER

Interazione luce-materia: assorbimento, emissione spontanea ed emissione stimolata

Inversione popolazione.

Interferenza costruttiva e distruttiva; esperienza di Young della doppia fenditura con determinazione dell'ampiezza della fenditura e della lunghezza d'onda di un laser.

Tipologia dei laser: a rubino (solido), a gas, a liquido e a semiconduttore

Applicazioni del laser in oftalmologia e in ambito tecnologico, medico.

PROGRAMMA OPTOMETRIA 5A OTT

Prof. Paolo Adamo

1. Test #7 A - (Mono – soggettivo monoculare): scopo, mezzi, esecuzione, affinamento asse ed affinamento potere con i cilindri crociati, registrazione, consigli utili, metodo della sonda

1. Test #7A (Soggettivo binoculare): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili, test bicromatico

2. Test #3 (Foria abituale da lontano): scopo, mezzi, esecuzione, consigli utili

3. Test #13A (Foria abituale da vicino):scopo, mezzi, esecuzione, consigli utili

4. Test #20 - (Accomodazione relativa positiva): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili

5. Test #21 - (Accomodazione relativa negativa): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili

6. Test #21 - (monoculare): scopo, mezzi, esecuzione, consigli utili

7. Test #21 - (dissociato): scopo, mezzi, esecuzione, consigli utili

8. Calcolo addizione applicando le formule di Giles e Hoffstetter per determinazione Addizione massima ed addizione minima, Intervallo di visione nitida, verifica dell'addizione mediante intervallo di visione nitida

9. Test #14A (cilindri crociati dissociati): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili

10. Test #14B (cilindri crociati fusi): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili

11. Test #15A (foria indotta dal #14A da vicino): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili

12. Test #15B (foria indotta dal #14B da vicino): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili

Consuntivo dell'attività didattica
Esercitazioni di Lenti 5A ottici

DOCENTE Davide Contino

Libro di testo: Lenti e Occhiali – Un manuale di Ottica Oftalmica, Medical Books.

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

- Proprietà ottiche delle lenti bifocali e delle lenti progressive.
- Ingrandimento ottico con lenti convergenti. Lenti prismatiche per il miglioramento della performance visiva nella ipovisione.
- Limitazioni dell'autonomia dell'individuo a causa della permanente riduzione della funzione visiva (ipovisione). Normativa italiana in tema di ipovisione.

ABILITÀ

Gli allievi dimostrano di essere in grado di comprendere il linguaggio tecnico della disciplina e di saperlo utilizzare nella pratica di lenti oftalmiche, in particolare:

- Utilizzano gli strumenti di laboratorio.
- Riescono a leggere un documento scientifico.
- Riescono ad analizzare dei casi clinici.
- Propongono ai soggetti ipovedenti l'ausilio più adatto. Compilano certificati di conformità dei dispositivi su misura.

COMPETENZE

- Raccolgono, archiviano e trasmettono dati relativi alla professione dell'ottico.
- Utilizzano gli strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- Contribuiscono a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della sicurezza in laboratorio a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona.
- Riescono ad assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

2. METODOLOGIA DIDATTICA

La disciplina di Esercitazioni di Lenti oftalmiche è stata proposta mediante unità di apprendimento. Le tematiche relative all'UDA sono state affrontate nel seguente ordine:

- 1) Spiegazione dell'argomento affidata all'insegnante attraverso lezioni frontali e supporti multimediali.
- 2) Dimostrazione pratica e didattica laboratoriale.
- 3) Ripasso degli argomenti trattati prima delle prove di verifica.
- 4) Verifica finale al termine di ogni UDA.

3. STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove pratiche n.5 (al momento)

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero e di potenziamento si sono svolte in orario curriculare al termine del primo e del secondo quadrimestre attraverso lezioni frontali, dimostrazioni pratiche da parte del docente ed esercitazioni pratiche basate sul coinvolgimento degli allievi nella risoluzione di casi simulati.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale terrà presente la situazione iniziale, gli esiti delle prove e delle esercitazioni in itinere, nonché le valutazioni sommative su parti ampie di programma. Riguardo ai criteri valutativi si fa riferimento alla scala di valutazione presente nel Ptof

5. NUMERO ORE DI LEZIONE

Sono state svolte 2 ore a settimana di lezione per un totale di 39 ore al momento.

1. PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1

LENTI PROGRESSIVE OCCUPAZIONALI

Lenti multifocali indoor: la visione al videoterminale, il corridoio di progressione in una lente progressiva standard, la postazione al videoterminale: geometria progressiva standard vs buona ergonomia, visione della tastiera e del testo, lenti a corridoio di progressione corto, lenti progressive con un pc portatile, consigli di prescrizione, lenti indoor di tipo standard e personalizzate: quando e a chi consigliarle, modelli disponibili, scegliere e montare lenti indoor

Lenti a digressione di potere: obiettivi, concetto di lente “progettata al contrario”, lenti per vicino a digressione di potere, come è realizzata la lente a digressione, gli spazi di visione con una lente a digressione: casi clinici, lenti a bassa digressione di potere, lenti ad alta digressione di potere, utilizzo delle lenti a digressione, così si ordinano, come si centrano

Lenti ad addizione di potere: il concetto, confronto tra lente progressiva standard e lente ad addizione, confronto lente monofocale e lente progressiva, differenze tra lente ad addizione di potere e lente progressiva, quando consigliare una lente ad addizione di potere, valutazioni ottico – optometriche, scegliere lenti ad addizione, i vantaggi, come si centrano, come si misurano, come si ordinano

UDA 2

FILTRI E LENTI COLORATE

Meccanismi fisiologici di protezione dalla radiazione luminosa, gli obiettivi dei filtri ad uso oftalmico, lenti e trasmissione luminosa: grandezze trasmissive (fattore di trasmissione “T”, Curve di trasmissione.

UDA 3

IPOVISIONE: IL SOGGETTO IPOVEDENTE E LE SOLUZIONI IN OTTICA OFTALMICA

Cecità e visione ridotta: concetto di amaurosi, cecità funzionale, cecità legale. Anomalie correlate ad ipovisione (albinismo, diabete, cheratocono, toxoplasmosi), step d'esame al soggetto ipovedente (osservazione, approccio, anamnesi, acuità, campo visivo, ispezione, refrazione, binocularità e prove di scelta), trattamento ottico basato sul miglioramento dell'AV o del campo visivo, ingrandimento angolare, telescopio galileiano e telescopio kepleriano, aumento del campo visivo con prismi di Fresnel e lenti Anamorfiche, ausili non ottici (illuminazione, lettura e scrittura, movimento).

UDA 4

LA MANUTENZIONE DELL'AUSILIO OTTICO

Assestaggio occhiale rispetto alla conformazione del viso: il frontale, distanza al vertice, angolo pantoscopico, bilanciamento della montatura sul viso, registrazione del ponte, tipologie di portanaselli, distanza montatura/piano frontale del viso, indicazioni sui naselli, indicazioni sulle aste, indicazioni per assetto simmetrico (in assenza di un assetto personalizzato)

DISCIPLINA: ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

DOCENTE: ASJA MAGNANIMI

LIBRO DI TESTO: CONTATTOLOGIA. UNA GUIDA CLINICA Libro di Angela L. Rossi, Luigi Lupelli e Robert H. Fletcher; dispense fornite dalla docente

1.

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

CONOSCENZE

Geometria e metodi di stabilizzazione delle lenti a contatto morbide per l'astigmatismo;

Lenti a contatto e modalità correttive della presbiopia;

Trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo irregolare;

Lenti a contatto colorate e a scopo terapeutico;

Manutenzione delle lenti a contatto. Indicazioni al corretto utilizzo delle lenti a contatto, le avvertenze, le precauzioni e rischi collegati all'uso di lenti a contatto.

ABILITÀ

Calcolare i parametri di una lente contatto torica morbida da applicare su un occhio astigmatico;

Scegliere il tipo di lente a contatto più indicato per un portatore presbite;

Determinare la lente a contatto più adatta da applicare su cornee con profilo irregolare;

Riconoscere eventuali complicanze provocate dall'uso delle lenti a contatto;

Eseguire controlli periodici successivi alla consegna delle lenti a contatto.

2.

PROGRAMMAZIONE PREVISTA

-

Lenti morbide toriche: Geometria lenti a contatto toriche. Metodi di stabilizzazione (prisma di bilanciamento, zone di assottigliamento, superficie torica). Sistemi di riferimento per la posizione, metodiche per la applicazione. Indicazioni all'applicazione

-

Lenti a contatto multifocali: Concetto di lente a contatto monofocale per correzione ametropia e addizione da vicino, concetto di monovisione, effetti della monovisione sulla performance visiva. Tipi di lenti multifocali (bifocali o progressive). Lenti ad immagine alternata, lenti multifocali ad immagine simultanea. Geometrie (centro lontano e centro vicino), lenti diffrattive, lenti con zone concentriche sferiche-asferiche.

-

Lenti per cheratocono: Lenti a contatto per cheratocono, concetto di cheratocono, classificazione del cheratocono. Sintomi oggettivi, indizi biomicroscopici, indizi videocheratografici, indicazioni per l'uso delle lenti a contatto. Effetto sulla progressione del cheratocono. Tipi di lenti a contatto usati nel cheratocono (differenza lenti morbide e rigide).

Selezione lente di prova, tecniche di applicazione (appoggio apicale, sollevamento apicale, appoggio a tre punti). Lenti corneali, sclerali, combinazioni tra rigide e morbide (piggyback) e lenti ibride. Sedute di controllo.

-

Lenti a contatto terapeutiche ed estetiche: Concetto di lac colorata, indicazioni primarie e secondarie. Colori dell'iride. Lenti colorate trasparenti/selettive. Lac colorate usate per scopi protesici, per filtrare la radiazione visibile, per migliorare rendimento visivo nel daltonismo. Pigmenti e procedure di colorazione. Concetto di lac terapeutica, tipi di lenti e materiali. Indicazioni e funzioni. Complicanze indotte dalle lac terapeutiche.

-

Complicazioni nelle lenti a contatto:

Indicazioni al corretto utilizzo delle lenti a contatto, controindicazioni (ambientali, generali, oculari e sistemiche), le precauzioni e rischi collegati all'uso di lenti a contatto. Ripasso su sistemi di manutenzione per lenti a contatto rigide e morbide. Sedute di controllo (performance visiva, fattori oculari, fattori inerenti alla lente, depositi) comfort della lente. Indicazioni sul porto e sull'uso corretto. Complicanze delle lenti a contatto (cause meccaniche, cause metaboliche, causa osmotica, causa tossico-allergica) uso delle grading scales, cenni sulle lenti da ortocheratologia, geometria inversa, porto notturno.

3.

PROGRAMMA SVOLTO

-

Lenti morbide toriche: Geometria lenti a contatto toriche. Metodi di stabilizzazione (prisma di bilanciamento, zone di assottigliamento, superficie torica). Sistemi di riferimento per la posizione, metodiche per la applicazione. Indicazioni all'applicazione

-

Lenti a contatto multifocali: Concetto di lente a contatto monofocale per correzione ametropia e addizione da vicino, concetto di monovisione, effetti della monovisione sulla performance visiva. Tipi di lenti multifocali (bifocali o progressive). Lenti ad immagine alternata, lenti multifocali ad immagine simultanea. Geometrie (centro lontano e centro vicino), lenti diffrattive, lenti con zone concentriche sferiche-asferiche.

-

Lenti per cheratocono: Lenti a contatto per cheratocono, concetto di cheratocono, classificazione del cheratocono. Sintomi oggettivi, indizi biomicroscopici, indizi videocheratografici, indicazioni per l'uso delle lenti a contatto. Effetto sulla progressione del cheratocono. Tipi di lenti a contatto usati nel cheratocono (differenza lenti morbide e rigide). Selezione lente di prova, tecniche di applicazione (appoggio apicale, sollevamento apicale, appoggio a tre punti). Lenti corneali, sclerali, combinazioni tra rigide e morbide (piggyback) e lenti ibride. Sedute di controllo.

-

Lenti a contatto terapeutiche ed estetiche: Concetto di lac colorata, indicazioni primarie e secondarie. Colori dell'iride. Lenti colorate trasparenti/selettive. Lac colorate usate per scopi protesici, per filtrare la radiazione visibile, per migliorare rendimento visivo nel daltonismo. Pigmenti e procedure di colorazione. Concetto di lac terapeutica, tipi di lenti e materiali. Indicazioni e funzioni. Complicanze indotte dalle lac terapeutiche.

-

Complicazioni nelle lenti a contatto:

Indicazioni al corretto utilizzo delle lenti a contatto, controindicazioni (ambientali, generali, oculari e sistemiche), le precauzioni e rischi collegati all'uso di lenti a contatto. Ripasso su sistemi di manutenzione per lenti a contatto rigide e morbide. Sedute di controllo (performance visiva, fattori oculari, fattori inerenti alla lente, depositi) comfort della lente. Indicazioni sul porto e sull'uso corretto.

-

Argomenti anni precedenti:

Sono stati ripresi i seguenti argomenti: Materiali Lac morbide, Materiali Lac rigide e Geometria delle Lac

NOTE: SI È RESO NECESSARIO RIPRENDERE ARGOMENTI INERENTI AI PRECEDENTI ANNI AL FINE DI COLMARE DIVERSE LACUNE.

4.

UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO - 1° QUADRIMESTRE - UDA 1 - VISUAL MARKETING - 4 ORE - 2° QUADRIMESTRE - UDA 2 - LA VISIONE NELL'ERA DIGITALE: EFFETTI DELL'USO PROLUNGATO DEI VIDEOTERMINALI - 2 ORE

5.

METODOLOGIE DIDATTICHE Lezione dialogata, cooperative learning.

6.

STRUMENTI DI VERIFICA - VALUTAZIONI MEDIANTE VERIFICA SCRITTA: 4 - VALUTAZIONI MEDIANTE VERIFICA ORALE: 1 (E SOSTITUTIVE PER ASSENZA ALLO SCRITTO) - ATTIVITÀ DI RECUPERO: OVE NECESSARIO

7.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO Svolte in orario curriculare al termine del primo e del secondo quadrimestre attraverso lezioni frontali.

8.

NUMERO ORE DI LEZIONE - SETTIMANALE: 2 ORE - TOTALE PREVISTO: 66 ORE - TOTALE SVOLTO: 43 ORE NOTE: NON È STATO RAGGIUNTO IL MONTE ORE TOTALE PREVISTO IN QUANTO DELLE ORE CURRICULARI SONO STATE IMPIEGATE IN PROGETTI FORMATIVI PARALLELI

9.

RELAZIONE DEL DOCENTE La classe quinta, composta da 24 alunni, presenta un profilo complessivamente eterogeneo sia sul piano comportamentale sia su quello didattico.

All'interno del gruppo è presente un alunno con DSA, per il quale sono state regolarmente adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal PDP.

Nel corso dell'anno scolastico si osserva una partecipazione attenta e un interesse conoscitivo sostanzialmente omogenei. Tuttavia, a tale uniformità nell'adesione alle attività non corrisponde un andamento didattico altrettanto lineare: permangono, infatti, significative divergenze nei ritmi di apprendimento e nel consolidamento delle competenze tra i singoli alunni.

FISIOPATOLOGIA OCULARE, IGIENE

ESERCITAZIONI PRATICA FISIOPATOLOGIA OCULARE

DOCENTE: LOREDANA REIBALDI

DOCENTE: MAGNANIMI ASJA (compresenza)

Libro di testo

Barbone-Infortuna

Il corpo umano, volume 2 e 3

Franco Lucisano Editore

OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'insegnamento di Fisiopatologia Oculare è progettato per fornire allo studente una comprensione dettagliata della struttura e della funzione del bulbo oculare. Dopo aver studiato il programma e il materiale presentato, lo studente sarà in grado di utilizzare la terminologia anatomica per descrivere le principali strutture e patologie dell'apparato visivo, spiegare e analizzare le relazioni tra le funzioni molecolari, cellulari e tissutali del diottro fisiologico, delle tonache e delle relative patologie, collegandole alle altre discipline dell'indirizzo ottico.

Gli allievi devono essere in grado di individuare eventuali patologie mediante l'utilizzo degli strumenti diagnostici e consigliare all'esaminato di rivolgersi a uno specialista, senza eseguire una diagnosi.

METODOLOGIA DIDATTICA

Nella costruzione delle lezioni e nello svolgimento del programma si è tenuto conto della situazione iniziale della classe, della capacità di apprendimento dei singoli studenti e della loro partecipazione.

Le attività didattiche hanno incluso lezioni frontali, laboratoriali e dialogate, discussioni attive, flipped classroom, lezioni interdisciplinari.

Il libro di testo è stato il supporto fondamentale per lo studio individuale, integrato con altro materiale consegnato in classe (schemi, mappe, slides, immagini anatomiche del bulbo oculare presenti su Google Drive, link ad articoli per approfondimenti).

Agli studenti è stata fornita una tabella di orientamento allo studio con i principali descrittori di anatomia, fisiologia, posizione e biometria del bulbo oculare. Per ogni patologia, la tabella

include: epidemiologia, fattori di rischio, prevenzione, eziologia, sintomatologia, diagnosi, terapia e decorso.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche, scritte e orali, valutano le competenze e gli obiettivi raggiunti dagli studenti.

Le prove scritte comprendono domande a risposta aperta, quesiti a scelta multipla e test interdisciplinari.

Le verifiche orali vertono su domande inerenti agli argomenti affrontati a lezione.

Al termine di ogni ciclo di verifiche è previsto uno spazio per i recuperi.

Al termine di ogni Unità Didattica di Apprendimento si svolgono interrogazioni orali, anche compensative per l'allieva BES e di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei criteri indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e in sede di dipartimento.

Si specifica che la valutazione di esercitazioni di laboratorio pesa il 25% sul voto totale.

PROGRAMMA SVOLTO

Anatomia e fisiologia dell'apparato lacrimale

- Le ghiandole principali e annesse, vie lacrimali
- Composizione chimica dello strato lipidico, acquoso e mucoso del film lacrimale

Patologia

Occhio secco

Anatomia e fisiologia della congiuntiva

- Palpebrale, dei fornici e bulbare

Patologie

- Congiuntiviti infettive
- Congiuntiviti allergiche
- Congiuntiviti da agenti chimici e fisici
- Processi degenerativi della congiuntiva

Lettura del documento “La lente a contatto e la sua interazione con il film lacrimale”

Anatomia, fisiologia della cornea e tonaca fibrosa

Patologie

- Cheratiti infettive: superficiali, profonde, ulcere corneali
- Cheratiti non infettive, distrofie corneali: cheratocono, distrofia di Fuchs
- Patologie oculari da lenti a contatto

Lettura sul libro: “Illuminazione e disturbi visivi”

Visione film ‘Biografia Rita Levi Montalcini’ per lo studio della cheratite neurotrofica e il fattore NGF

Anatomia, fisiologia del cristallino e tonaca vascolare

Patologie

- Cataratte congenite, senili, complicate, traumatiche, sintomatiche

Anatomia, fisiologia dell’umor acqueo e del nervo ottico

Patologie

- Glaucoma ad angolo aperto, chiuso
- A pressione intraoculare normale
- Congenito
- Secondario

Anatomia e fisiologia del corpo vitreo

Patologie

- Degenerazione del corpo vitreo
- Malattie dell’interfaccia vitreo-retinica

Anatomia e fisiologia della retina

Patologie

- Retinopatia diabetica proliferante, non proliferante e il diabete
- Distacco di retina

Patologie retiniche vascolari

- Occlusione dell’arteria centrale
- Occlusione della vena centrale

Patologie della macula

- Degenerazione maculare senile, atrofica ed essudativa
- Degenerazione maculare miopica

Lettura sul libro "Diabete e patologie oculari"

Anatomia e fisiologia del nervo ottico

- Cenni di anatomia del nervo ottico

ESERCITAZIONI PRATICHE

-Vizi refrattivi della cornea. Strumenti per la diagnosi: topografia, pachimetria; Esercitazione con gli strumenti ottici: cheratometro e topografo

- Biometrie del cristallino Diffrazioni del cristallino e accomodazione, lenti intraoculari; Esercitazioni con gli strumenti ottici: lampada a fessura

- Esame del fundus oculi, angiografia con fluoresceina e indocianina. Esercitazioni con gli strumenti ottici: oftalmoscopio

- Strumenti per la diagnosi del glaucoma: tonometro, gonioscopia, esame papillare, esame del campo visivo

SCIENZE MOTORIE

Docenti: Riccardo Frati

Libro di testo: Nessuno

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: Atletica leggera.

Conoscenze tecniche e regolamentari delle gare di velocità.

Lo schema motorio del correre; correre veloce mediante la frequenza ed ampiezza del passo; corsa progressiva e costante: partenza dai blocchi.

Modulo 2: Metodologia dell'allenamento e dello sport.

Concetto di movimento (volontario, riflesso e automatico); Modello prestativo;

Dagli schemi motori di base al gesto tecnico passando per le capacità generali e speciali (forza e meccanismi energetici) ed abilità.

Modulo 3: Acrogyim.

Conoscenze e presa di coscienza del proprio corpo e del corpo del compagno con contrazioni concentriche, eccentriche ed isometriche.

Modulo 4: Primo soccorso.

Conoscenze delle basi anatomiche del corpo umano e del protocollo BLS-D;

Modulo 5: Calcio.

Conoscenze tecniche e regolamentari della gioco del calcio.

Lo schema motorio del calciare e possesso palla in base alla lettura della situazione e al movimento efficace da effettuare. Collaborazione con i compagni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze: L'organizzazione del corpo umano, l'anatomia e fisiologia dei principali sistemi ed apparati. Conoscenza del protocollo di primo soccorso. Il linguaggio specifico della disciplina individuale e di squadra. Gli schemi motori e le caratteristiche, le capacità motorie (coordinative e condizionali) ed abilità motorie. I principi alimentari e l'organizzazione sportiva nazionale ed internazionale (CONI e CIO). I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati. La terminologia e le regole principali degli sport praticati.

Abilità: Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate, utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica, assumere comportamenti alimentari responsabili, riconoscere il rapporto pubblicità/consumo di cibo e la sua eco sostenibilità, riprodurre il protocollo di primo soccorso con o senza defibrillatore.

Competenze: Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole, sarà in grado di organizzare eventi sportivi. Lo studente saprà adattare l'attività fisica ai vari soggetti in base alle loro qualità fisiche. Lo studente conoscerà e applicherà il protocollo BLS-D di primo soccorso.

METODOLOGIA DIDATTICA

Nel corso dell'anno scolastico è stata attuata una didattica digitale integrata pertanto alle lezioni pratiche in palestra e alle lezioni frontali interattive sono stati affiancati video, visione di film e assegnazione di lavori digitali di rielaborazione dei contenuti trattati a scuola.

STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di valutazione sono stati principalmente verifiche pratiche e confronti orali, che si sono alternate a verifiche scritte svolte al computer su piattaforme dedicate e ai lavori di rielaborazione personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale (che sarà espressa su scala decimale da 1 a 10) oltre ai risultati conseguiti tramite le verifiche orali e scritte e pratiche si terrà conto dei seguenti aspetti:

- partecipazione attiva alle lezioni pratiche;
- partecipazione alle lezioni (sia dal p.d.v. quantitativo sia qualitativo);
- rispetto delle consegne dei lavori assegnati sia nei termini temporali sia nei contenuti

RELAZIONE FINALE DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

Prof. Ferdinando Saraco

– Progetto “Vivere bene nella società”

1. Obiettivi sottesi (esplicitati o impliciti) e loro livello di raggiungimento.

Il progetto “Vivere bene nella società”, rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento

della religione cattolica e articolato lungo l'intero anno scolastico, ha perseguito l'obiettivo generale di educare alla cittadinanza attiva e consapevole, sensibilizzando gli studenti al rispetto delle regole, alla convivenza civile e alla comprensione dei principali diritti e doveri all'interno della società.

Gli obiettivi di apprendimento esplicitati sono stati in larga misura raggiunti pienamente, come osservato attraverso il comportamento degli alunni, le loro riflessioni personali e la partecipazione attiva ai momenti di confronto.

In particolare, gli studenti hanno mostrato:

- Maggiore consapevolezza delle proprie radici culturali e sociali.
- Capacità di distinguere tra necessità primarie e bisogni secondari.
- Comprensione del bisogno collettivo di darsi delle regole per una convivenza armoniosa.
- Interesse e partecipazione attiva nei momenti dedicati al confronto sui diritti umani, all'ambiente, alla salute, al lavoro e alla sicurezza.

Anche gli obiettivi impliciti – come il rafforzamento dell'autonomia, del senso critico e del rispetto

delle diversità – sono stati ampiamente sviluppati, soprattutto grazie al costante richiamo a situazioni reali e attuali , attraverso la visione di video e articoli di notizie in rete, che hanno coinvolto emotivamente gli alunni.

2. Condizioni organizzative e rapporti con i colleghi

Pur non essendoci stato un confronto diretto con i docenti delle altre discipline, data la natura dell'insegnamento alternativo alla religione cattolica, il progetto ha comunque sviluppato una forte

valenza interdisciplinare. Ciò è avvenuto attraverso il riferimento a contenuti affini ad altre aree del

sapere, come:

- l'analisi di testi legati ai diritti umani (ambito linguistico-letterario),
- riflessioni sull'ambiente e la salute (ambito scientifico),
- l'utilizzo di dati statistici relativi a fenomeni sociali come immigrazione e lavoro (ambito matematico).

Il progetto “Vivere bene nella società” si è rivelato altamente formativo per gli alunni coinvolti, offrendo un percorso educativo articolato, stimolante e coerente con i bisogni formativi di una scuola moderna e inclusiva. Gli obiettivi educativi e formativi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente, in un contesto collaborativo e ben organizzato, ponendo solide basi per una cittadinanza attiva, responsabile e rispettosa delle regole comuni.

- Gli argomenti trattati:

La società dei diritti

- Vivere insieme agli altri
- Il bisogno di darsi delle regole
- Le leggi e la società

I diritti di libertà

- La libertà di religione
- Il diritto d'opinione

- Il diritto all'uguaglianza

Il diritto alla vita

- Le necessità primarie
- Negazione del diritto alla vita:
- La pena di morte
- La famiglia

- I rapporti genitori e figli

- Il diritto di famiglia

Il diritto all'istruzione

- Il diritto-dovere di istruirsi
- La scuola che cambia

Il lavoro

- L'inserimento nel mondo del lavoro
- L'orientamento
- Imparare a scegliere
- Conoscenza di sé
- Verso il futuro

La salute

- La difesa della salute
- I nemici della salute:
- fumo, alcol, droga
- L'ambiente
- L'esaurimento delle risorse
- L'inquinamento

L'informazione

- I mass media
- Il giornale
- La televisione
- Internet

Una società multietnica

- Una società multietnica e multiculturale
- Presenze immigrate in Italia
- Prospettive di integrazione

Il diritto alla pace.

Materia: Religione

Docente: Antonella Setticasi

Classe: 5A Ottici

ANNO SCOLASTICO: 2025-2026

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze:

- Saper interpretare i contenuti disciplinari nei vari ambiti culturali
- Valorizzare le conoscenze della materia e applicarle anche in altri ambiti disciplinari

Abilità:

- Capacità di analisi e di sintesi rispetto ai nuclei concettuali di un argomento
- Capacità di orientarsi in ambito interdisciplinare facendo uso del linguaggio specifico

Competenze:

- Visione d'insieme del cammino disciplinare svolto
- Uso di fonti d'informazione diverse dal libro di testo
- Apertura e ascolto individuando i punti di vista dell'interlocutore

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezioni frontali
- Lavoro individuale
- Proiezione di audiovisivi e materiale multimediale
- Schede di approfondimento
- Dialogo e confronto con i compagni e l'insegnante

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Interrogazioni orali o questionari

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Osservazione costante del livello di partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse mostrato nei confronti della disciplina

PROGRAMMA svolto:

LAVORO, TEMPO LIBERO E FESTA NELLA TRADIZIONE BIBLICA E CRISTIANA:

- L'ideale della Genesi
- L'Esodo e l'esperienza dell'alienazione del lavoro
- La Pasqua come festa di liberazione
- Gesù e il lavoro umano
- Gesù e il sabato ebraico
- Il lavoro secondo il pensiero dell'apostolo Paolo
- Il lavoro vissuto come vocazione per la piena realizzazione dell'essere umano

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA ATTRAVERSO LE ENCICLICHE:

Introduzione alla questione sociale fra Ottocento e Novecento

- Dalla Rerum novarum alla Caritas in veritate
- L'enciclica Laudato si di Papa Francesco

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

LA RICERCA DELLA PACE NEL MONDO

- Il messaggio biblico ed evangelico della pace
- La legittima difesa e la guerra giusta
- La dottrina cattolica nel XX secolo sul tema della pace
- Le vie alla pace proposte dalla chiesa
- La corsa agli armamenti e il disarmo

Proiezione del video : La ricerca della felicità

Commento al discorso di Paola Egonu al festival di Sanremo

Relazione sulla classe

Il comportamento, educato e corretto, ha permesso che le lezioni si svolgessero secondo i tempi stabiliti dalla programmazione iniziale. Gli allievi hanno mostrato di privilegiare, alle lezioni puramente teoriche, le tematiche di tipo esistenziale più vicine al loro vissuto personale. I dibattiti e la proiezione di sussidi audiovisivi si sono alternati alla lettura di materiale fornito dall'insegnante per l'approfondimento. I risultati raggiunti nella disciplina sono complessivamente buoni.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2025 - 26

CLASSE	5 A		INDIRIZZO	OTTICI
A.S.			2025/2026	
Periodo	I Quadrimestre		Ottobre - Gennaio	Discipline DIRITTO, ITALIANO, STORIA, SMS
Periodo	II Quadrimestre		Febbraio - Maggio	Discipline DIRITTO, ITALIANO, STORIA, MATEMATICA

TITOLO UDA		"Cittadini attivi verso se stessi: educazione al benessere e alla salute" "Emigrazione e integrazione"				I quadrimestre II quadrimestre
Spiegazione		Ogni docente presenta la propria attività contestualizzandola all'interno del nucleo concettuale prescelto				
MACRO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	ARTICOLAZIONE IN COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	DISCIPLINE COINVOLTE				
			ABILITA'	SAPERI ESSENZIALI (conoscenze)	DURAT A IN ORE	
Alfabetica	NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Lingua italiana	I Quad. L'allievo deve saper analizzare e comparare il	I Quad. L'allievo deve conoscere	4 ore I Q	

funzionale	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Il Quad. L'allievo deve saper verificare, consolidare e approfondire le conoscenze e le competenze acquisite nel primo quadrimestre, dimostrando di: comprendere e rielaborare in modo autonomo i contenuti affrontati relativi alla Costituzione e al suo confronto con altre Carte fondamentali; applicare i principi costituzionali all'analisi di situazioni concrete della vita quotidiana, della cronaca e della realtà politico-sociale contemporanea; riflettere sullo stato di attuazione dei valori costituzionali nella società odierna, collegandoli ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale; partecipare in modo critico e consapevole alla	il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale; il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale; il percorso storico della identità della nazione italiana; il concetto di Patria nelle fonti costituzionali e nei testi proposti; le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. Il Quad. Nel corso del secondo quadrimestre sarà oggetto di valutazione quanto l'allievo avrà appreso in merito al significato e al senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale, al percorso storico dell'identità della nazione italiana, al concetto di Patria nelle fonti costituzionali e nei testi proposti, nonché alle relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.	2 ore II Q
------------	---	--	--	---	--------------------------

			verifica dei temi trattati nel primo quadrimestre, dimostrando maturazione personale e capacità di sintesi.		
<i>Multilinguistica</i>					
<i>Matematica e in materia di scienze, tecnologie e ingegneria</i>	NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Matematica	Il Quad. Conoscere le dimensioni del fenomeno migratorio verso l'Europa e l'Italia e la sua evoluzione negli ultimi anni; saper analizzare dati, interpretare e/o costruire grafici e tabelle; saper dedurre informazioni.	Il Quad. Strumenti di base della statistica descrittiva; percentuali.	4 ore
<i>Digitale</i>					

In materia di cittadinanza	NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Diritto	I Quad. L'allievo deve sapere: -saper agire consapevolmente in situazioni di bisogno e difficoltà in base al sistema di erogazione di servizi, previsto dalla normativa vigente. II Quad. L'allievo deve sapere: -acquisire consapevolezza degli stereotipi e dei pregiudizi che possono determinare il problema del razzismo; -analizzare gli effetti dell'immigrazione dal punto di vista demografico, sociale ed economico.	I Quad. L'allievo deve conoscere: -le modalità di intervento del S.S.N. a tutela del diritto alla salute. -l'assetto organizzativo dell'azienda USL. -i rapporti tra Stato e altri soggetti pubblici e privati nel sistema integrato di interventi e servizi sociali.	6 ore 1 Q
	Storia	II Quad. L'allievo deve saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dei diritti delle persone, e per la promozione e la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali; riconoscere in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà d'impresa sono espressione della dignità della persona e possono consentire la realizzazione dell'individuo; valutare gli effetti	II Quad. L'allievo deve identificare i diritti umani nella cultura, nella storia e negli ordinamenti giuridici nazionali e sovranazionali; riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali; conoscere i processi migratori e i principi di pari dignità delle persone, del valore dell'integrazione e le	5 ore II Q	

			di comportamenti dannosi per la salute propria e degli altri.	regole di cittadinanza.	
<i>In materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>	Competenza n.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	SMS	• Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita; • Saper organizzare e gestire un protocollo di primo soccorso	- Conoscere le basi anatomiche del corpo umano; - Conoscere il protocollo del BLS-D; - Conoscere le principali figure professionali che intervengono in una situazione di pericolo, - Conoscere le potenzialità di un defibrillatore semiautomatico.	8 ore I Q
	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	SMS	• Acquisire consapevolezza degli stereotipi e dei pregiudizi che possono determinare il problema del razzismo;	- Conoscere il fenomeno migratorio e la relativa normativa italiana.	4 ore II Q
					Ore totali 33

Prodotti: - Glossario bilingue dei termini imparati - Relazione tecnica - Presentazione power point - Brochure - Interrogazione - Compito scritto - Altro
--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

COMPETENZE: per singola disciplina	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
DIRITTO Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	La preparazione acquisita non è sufficiente ad affrontare situazioni reali.	La preparazione acquisita non è sufficiente ad affrontare situazioni reali	Ha acquisito una preparazione non del tutto completa e presenta ancora incertezze nell'affrontare situazioni reali.	È in grado di avvalersi di ciò che ha appreso per affrontare situazioni reali utilizzando un corretto linguaggio specifico.
SMS Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	La preparazione acquisita non è sufficiente ad affrontare situazioni reali	La preparazione acquisita non è sufficiente ad affrontare situazioni reali	Ha acquisito una preparazione non del tutto completa e presenta ancora incertezze nell'affrontare situazioni reali.	È in grado di avvalersi di ciò che ha appreso per affrontare situazioni reali utilizzando un corretto linguaggio

Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.				specifico.
Italiano e storia: 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali	La preparazione acquisita non è sufficiente ad affrontare situazioni	Ha acquisito una sufficiente preparazione relativa agli argomenti dell'UDA, ma non utilizza ancora un linguaggio corretto.	Ha acquisito una preparazione non del tutto completa e presenta ancora incertezze nell'affrontare situazioni reali.	È in grado di avvalersi di ciò che ha appreso per affrontare situazioni reali utilizzando un corretto linguaggio specifico.
Matematica Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Conoscenza della tematica.	Capacità di interpretazione dei dati e/o di estrapolazione delle informazioni.	Capacità di elaborazione autonoma attraverso opportuni strumenti matematici.	Capacità di analisi critica delle competenze specifiche acquisite e dei propri comportamenti, e/o capacità di riflessione sulle ricadute sociali dei comportamenti individuali, e/o originalità di spunti e proposte.